

- 122 controlli
- 30 giorni soddisfatti o rimborsati
- Acquisto con Valore Futuro Garantito
- Consegna a domicilio

Sambuceto (CH) - Via Adige, 15
secondlifeauto.it

€ 1.50 ANNO 38 - N° 280

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45%
AUT. 2. COMMA 21/B LEGGE 662/96 - Pescara

Codice ISSN Online 2499-3331

il Centro + Italia Oggi - Euro 1,50 (Abbinamento obbligatorio)

www.ilcentro.it

il Centro

L'AQUILA-AVEZZANO-SULMONA

MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 2023

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

REDAZIONE E TIPOGRAFIA: PESCARA, VIA TIBURTINA, 91. 085/20521 ■ REDAZIONI: L'AQUILA, VIALE CORRADO IV, 50 - 0862/61444 - 61445 - 61446 - 0863/41974
CHIETI: 0871/331201 - 330300 - TERAMO: 0861/245230

- 122 controlli
- 30 giorni soddisfatti o rimborsati
- Acquisto con Valore Futuro Garantito
- Consegna a domicilio

Sambuceto (CH) - Via Adige, 15
secondlifeauto.it



Vittima Andrea Di Giovanni, faceva il fioraio ad Atri

Precipita nel dirupo, muore a 47 anni

Tragedia sui monti teramani, la vittima faceva il fioraio ad Atri e stava cercando i funghi

Un 47enne commerciante di Atri è morto mentre cercava funghi nella zona del Ceppo, sulla Laga: Andrea Di Giovanni è precipitato in un dirupo dopo un volo di circa otto metri. La tragedia è avvenuta lungo una scarpata che costeggia il sentiero nella zona di Bosco Martese, in un'area distante qualche centinaio di metri in li-

nea d'aria con la cascata della Morricana. L'allarme è stato immediato e in poco tempo sul posto è arrivato l'elicottero del 118 partito dall'Aquila, squadre del Soccorso alpino, carabinieri e vigili del fuoco. Per l'uomo non c'è stato nulla da fare. Il pm di turno Francesca Zani non ha ritenuto necessario disporre alcuna au-

topsia e ha dato il nulla osta alla sepoltura. I carabinieri hanno raccolto le testimonianze degli amici dell'uomo, che erano a breve distanza da lui, e che hanno raccontato di averlo sentito urlare. L'uomo era sposato e padre di due figli. Gestiva un negozio di fiori vicino all'ospedale di Atri. ■ IN TERAMO



Province, la spinta di Mattarella

Il presidente all'Aquila per l'assemblea Upi: «È tempo di farle ripartire per ridare forza ai territori»
Dall'Abruzzo il via libera alla riforma. Oggi la chiusura con interventi video di Meloni e Salvini ■ PAG. 2, 3 E 5

di GIUSTINO PARISSÉ

Un lungo applauso ha salutato, ieri alle 17, l'ingresso del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel Ridotto del teatro comunale dell'Aquila dove ad attenderlo c'erano quasi 300 persone tra presidenti di Provincia, sindaci e autorità istituzionali. Dal palco ha lanciato un monito: «La Costituzione va attuata». L'occasione per la visita all'Aquila l'Assemblea nazionale delle Province italiane. ■ PAGINE 2 E 3



LA CURIOSITÀ

La promessa di tornare per una cena all'Aquila

Cena all'Aquila. Non appena sarà possibile. Il desiderio del capo dello Stato, tra un sorriso e una stretta di mano, lo intercetta il sindaco Pierluigi Biondi, che s'illumina in volto quando sente dire dal presidente che nel capoluogo abruzzese si mangia bene. Quell'invito fatto - e a quanto pare accolto - a tornare presto in città sta tutto nel cenno della mano che il presidente Mattarella rivolge al piccolo drappello di cittadini che lo accoglie. ■ PAG. 3



In alto il Capo dello Stato mentre parla ai presidenti delle Province; a destra Mattarella riceve il rosone di Collemaggio da Caruso e accanto la platea all'Aquila



LA TRAGEDIA

LE PELIGNA

La ristoratrice Ciccolella muore a 43 anni per un malore



Mariagrazia Ciccolella, 43 anni, ristoratrice di Pettorano sul Gizio

Pettorano sul Gizio e l'intera Valle Peligna piangono la morte di Mariagrazia Ciccolella, 43 anni, nota ristoratrice. La donna ha accusato un malore poco dopo il suo arrivo all'ospedale dell'Annunziata di Sulmona. Vani i soccorsi. Ciccolella gestiva "Il Torchio" insieme ai suoi familiari, la sorella Milena e il padre Michele. I funerali si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale del paese. ■ A PAGINA 23

Blupoint
rent a camper

SPECIALE
PORTE APERTE

ADRIA CHAUSSON SUNLIVING BluPoint

14-15 OTTOBRE
VIENI A TROVARCI!



Strada Statale 17 Est Bivio per Onna e-mail: info@blupoint.biz
Z. Ind. le Bazzano 67100 - L'Aquila Tel: 0862.1365848

20%
NON PERDERTI LO
SCONTO
SU TUTTI I PRODOTTI

BRUNER
OUTDOOR IN MOTION

IL PROCESSO ALL'AQUILA E GLI ATTI DA RESTITUIRE

Frasi choc contro i terremotati

Documentario sul Vajont parla di «vendetta della natura»

«La natura si vendicò dello scippo (degli atti processuali del Vajont, ndr) nel 2009 con il terremoto dell'Aquila». Una frase choc, quella recitata nel documentario della redazione Rai del Veneto sull'anniversario dei 60 anni della tragedia, che riporta al centro il caso della destinazione di quegli atti e lo fa indignando L'Aquila.

SULMONA

Olio bollente sulla figlia: condannato a cinque anni

AVEZZANO

Di Pangrazio e il caso Lega: maggioranza compatta

■ A PAGINA 17

■ A PAGINA 23

■ A PAGINA 20

L'ASSEMBLEA NAZIONALE ALL'AQUILA

Che cosa è accaduto: **la legge Delrio** ha creato un ibrido che ha **tolto competenze, soldi e persino l'elezione diretta**

di **Giustino Parisse**
L'AQUILA

Un lungo applauso ha salutato, ieri alle 17, l'ingresso del presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, nel Ridotto del teatro comunale dell'Aquila dove ad attenderlo c'erano quasi 300 persone tra presidenti di Provincia, sindaci e autorità istituzionali. Dal palco Mattarella ha lanciato un monito: «La Costituzione va attuata». L'occasione per la settima visita ufficiale nel capoluogo abruzzese è stata l'Assemblea nazionale delle Province italiane. Se i presidenti di Province e i rappresentanti dell'Unione Province italiane (Upi) attendevano un assist da Mattarella come «stimolo» al Parlamento - affinché venga approvata al più presto una legge che ridia un ruolo chiaro e più risorse alle Province - non solo l'hanno ottenuto, ma dal capo dello Stato è arrivato un forte richiamo al dettato Costituzionale.

NUOVA LEGGE NECESSARIA

«Le norme attualmente in vigore», ha detto Mattarella, «che designano strutture e ambiti delle Province, sono legate a una transizione interrotta e anche per questo, indipendentemente dai giudizi sul merito del percorso allora ipotizzato, giudizi che io non posso esprimere, creano vuoti e incertezze che non possono prolungarsi, rischiando che cittadini e comunità paghino il prezzo di servizi inadeguati, di competenze incerte, di lacune nelle funzioni di indirizzo e coordinamento. La Costituzione richiede di essere attuata». Il riferimento di Mattarella è stato alla cosiddetta legge Delrio del 2014 che «in via transitoria» - in attesa del referendum « Renzi » (boccato poi dagli elettori) che le avrebbe dovute abolire definitivamente - ha creato un ibrido che ha tolto competenze, soldi e persino l'elezione diretta con la conseguenza che gli Enti oggi



Da sinistra, i presidenti De Martinis, Caruso, de Pascale, Menna e D'Angelo. In alto e qui accanto due momenti della cerimonia nel Ridotto del teatro comunale dell'Aquila. A destra il discorso del Capo dello Stato Mattarella

Mattarella in Abruzzo: «Rilanciare le Province»

Spinta alla riforma: «La Costituzione chiede uguaglianza per i territori»

hanno grosse difficoltà sul fronte dell'edilizia scolastica e della manutenzione delle strade.

RAFFORZARE LE PROVINCE

«Questa assemblea», ha continuato Mattarella rivolto agli amministratori, «è orientata a rinnovare e rafforzare l'istituzione provinciale per rispondere, con maggiore efficacia, alle esigenze reali dei cittadini e per consentire alle nostre comunità di affrontare meglio le sfide di questo tempo. Con la Costituzione repubblicana, le Province sono diventate la mappa di un Paese articolato, che rispetta la varietà dei territori e avverte come un

«Le incertezze non vanno prolungate, cittadini e comunità rischiano di pagare per servizi inadeguati

valore l'articolazione istituzionale. Questo approccio è dovuto alla solidità del radicamento delle Province nella vita italiana e alla determinazione con cui questo ruolo è stato difeso nel tempo».

NUOVA PROVINCIA

«Avete posto al centro di questa vostra assemblea la prospettiva

di una Nuova Provincia», ha sottolineato il presidente, «con identità e competenze più chiare, con un ruolo propulsivo su alcuni temi e, ovviamente, con le risorse conseguenti e con autorevolezza democratica, per poterli esercitare al meglio. Ora questa proposta è offerta al confronto avviato in Senato, sulla base di disegni di legge presentati da diversi gruppi e di un testo unificato adesso all'esame della commissione Affari costituzionali. La composizione politica plurale dell'Unione delle Province d'Italia può fornire al Parlamento elementi preziosi di esperienza e di conoscenza».

«Pnrr occasione storica per l'Italia e per l'Europa. La sua piena riuscita è un interesse comune

PNRR OCCASIONE STORICA

Il Pnrr, ha continuato il capo dello Stato, è «un'occasione storica per l'Italia, e lo è anche per l'Europa. La sua piena riuscita è un interesse comune, che merita tutto l'impegno e la solidarietà di cui la nostra società è capace. L'Upi ha segnalato criticità nei

processi di pagamento e alcune serie problematiche tecniche relative alle piattaforme di rendicontazione. Questioni da esaminare con attenzione». E qui è scattato un fragoroso applauso.

FAR CRESCERE I TERRITORI

«La coesione del Paese», ha concluso Mattarella, «la sua stessa unità civile, richiede una crescita delle potenzialità di tutti i territori, anche di quelli delle aree interne, delle zone montane, dei piccoli centri. Interpreto anche in questo senso la vostra richiesta di assegnare alla Provincia, tra le sue funzioni fondamentali, la pianificazione dello svilup-

Camera di Commercio
Gran Sasso d'Italia

La Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia sostiene lo sviluppo del sistema imprenditoriale locale, attraverso contributi diretti alle imprese sui seguenti temi:

- accesso al credito - nuove imprese giovanili
- imprenditoria femminile - internazionalizzazione
- attrazione turistica - digitalizzazione ed innovazione

Scopri gli strumenti agevolativi sul sito www.gransasso.camcom.it



Il prof Francesco Mammola e il tenore Piero Mazzocchetti



Il Capo dello Stato Sergio Mattarella stringe la mano ai presidenti delle Province

L'OSPITE SPECIALE

Una cena all'Aquila La promessa a Biondi del Capo dello Stato

Il dono del rosone di Collemaggio e l'invito a tornare presto
Il tenore Mazzocchetti e l'inno eseguito con il mandolino

di Enrico Nardecchia
L'AQUILA

Cena all'Aquila. Non appena sarà possibile. Il desiderio del capo dello Stato, tra un sorriso e una stretta di mano, lo intercetta il sindaco Pierluigi Biondi, che s'illumina in volto quando sente dire dal presidente che nel capoluogo abruzzese si mangia bene. Quell'invito fatto - e a quanto pare accolto - a tornare presto in città sta tutto nel cenno della mano che il presidente Mattarella rivolge al piccolo drappello di cittadini che si raduna sotto le mantovane parassanti del cantiere dell'ex scuola De Amicis. Sopra le loro teste - cinea didascalia ereditata da un'installazione artistica del 2014, uno degli "Scarabocchi" giganti di Mai-col&Mirco - l'enorme scritta: "Di cosa abbiamo paura? Di non sapere come stanno le cose! Di cosa abbiamo ancor più paura? Di sapere come stanno le cose".

LA FOLLA LO ACCLAMA
«Presidente, presidente», lo chiamano gli aquilani da dietro il nastro bianco e rosso di una piazza del Teatro per tre quarti ancora da ripristinare. Oltre alla De Amicis, ci sono il teatro da ridare alla collettività e il palazzo all'angolo di via Verdi (di proprietà della Provincia), già sede univer-

sitaria di Scienze della formazione e, prima ancora, di Medicina. Ma oggi il tema non è la ricostruzione. Mattarella saluta da lontano ed entra nella sala.

ORGOGGIO PROVINCIALE
Nella giornata dell'orgoglio provinciale sembra di ascoltare un unico coro: «Personale e risorse, grazie». Fa gli onori di casa il presidente della Provincia dell'Aquila Angelo Caruso, sindaco di Castel di Sangro. «L'iter è molto complesso», afferma. «Il che

non permetterà una rapida definizione di tutti gli aspetti, da quello finanziario alle competenze che coinvolgono anche le Regioni. Nel 2024 dovremmo avere la legge delega, prima del decreto legislativo del governo». Per **Ottavio De Martinis** (sindaco di Montesilvano e presidente della Provincia di Pescara) «è un appuntamento spartiacque tra passato e futuro. Per strade e scuole abbiamo entrate esigue e la legge Delrio ha creato una transumanza di competenze

LE VOCI DEL TERRITORIO
Risorse e personale per strade e scuole: bisogna tornare al voto diretto

verso altri enti. Dobbiamo tornare protagonisti». Per **Francesco Menna** (sindaco di Vasto e presidente della Provincia di Chieti) «le province chiedono chiarezza: impossibile pensare di amministrare, dal 2014, con meno del 60% di dipendenti, 500 milioni di risorse in meno, una situazione ingestibile. E occorre tornare al voto diretto». Meno entusiasta **Camillo D'Angelo** (sindaco di Valle Castellana e presidente della Provincia di Teramo): «La proposta di riforma è troppo incentrata sulla modalità di elezione del presidente della giunta e poco sui contenuti. Serve il coraggio di spostare alcune deleghe oggi in capo alle Regioni e ridarle alle province come enti di raccordo territoriale e di prossimità. Riforma di contenuti, non distribuzione di poltrone».

MAMELI AL MANDOLINO
Il tenore pescarese **Piero Mazzocchetti**, affiancato dal prof **Francesco Mammola** di Pescocostanzo, propone il Canto degli Italiani accompagnato dal mandolino. «Una combinazione che al presidente Mattarella è piaciuta molto», dice. «Del resto, quando la musica è scritta bene, la si può contaminare anche se è l'inno nazionale. Per farlo fruire ai giovani e renderlo internazionale. Sono le 17,50 quando Mattarella (tra gli applausi e l'abbaiare della cagnetta Lilla, mascotte del centro storico) congeda la piccola folla con un altro cenno della mano e risale sull'Audi nera che lo porterà fino all'elicottero sulla rotta Preturo-Roma. Nel suo studio al Quirinale, da qualche parte, da ieri sera, c'è anche il rosone di Collemaggio».



La stretta di mano tra il presidente Mattarella e il sindaco Pierluigi Biondi

po, con il chiaro obiettivo della sostenibilità ambientale e sociale, e con l'impegno di far convergere attori privati e pubblici in una rivitalizzazione dei territori oggi più svantaggiati. È tempo di ripresa dopo la transizione che le ha riguardate. È tempo di ripartire al più presto».

IL PRESIDENTE CARUSO
Il presidente della Provincia **Angelo Caruso** (vicepresidente Upi) - sulla scia dell'intervento della collega di Terni **Laura Pernazza**, che ha aperto i lavori - dopo aver ringraziato Mattarella per la presenza all'Aquila ha elencato tutti i problemi che le

Province si trovano ad affrontare per rispondere al meglio alle esigenze dei cittadini.

DE PASCALE
Il presidente nazionale Upi, **Michèle de Pascale**, rivolto a Mattarella, ha detto: «La sua presenza qui con noi è la testimonianza concreta della sua attenzione costante e piena nei confronti delle comunità che amministriamo, dell'Italia delle Province. Lei guida il Paese incoraggiandoci a guardare con orgoglio e coraggio al futuro, evidenziando il valore dell'unità di tutte le istituzioni».

REPRODUZIONE RISERVATA

REPRODUZIONE RISERVATA

Novità

CARDIORITMON COLESTEROLO

con **RITMON COLESTEROL** (SISTEMA A BASE DI SOSTANZE VEGETALI)

- Contribuisce al metabolismo di trigliceridi e colesterolo *Rieno greco*
- Per una regolare funzionalità dell'apparato cardiovascolare *Berberis aristata DC.*
- Coadiuvante il metabolismo dei lipidi *Carciofo*

1 MESE DI TRATTAMENTO CON 1 CAPSULA AL GIORNO
preferibilmente dopo una dei pasti principali

Integratore alimentare con 100 capsule in blister.

www.cardioritmon.com

TEST PER IL CALCOLO DEL RISCHIO CARDIOVASCOLARE

www.cardioritmon.com

SENZA GLUTINE

NATURALMENTE PRIVO DI LATTOSIO

INTEGRATORE ALIMENTARE

IT-CAR-2300055

PROVINCE, L'ASSEMBLEA NAZIONALE ALL'AQUILA

I politici abruzzesi a Mattarella: «Noi più vicini ai cittadini»

Sospiri (presidente del consiglio regionale) «Dalla riforma Delrio più problemi che vantaggi». Imprudente e Fina: «Giornata storica»

di Enrico Nardecchia
L'AQUILA

«Giornata storica non soltanto per la comunità aquilana, ma per tutto l'Abruzzo». Col presidente **Marco Marsilio** in missione a Bruxelles, la giunta regionale è stata rappresentata dal vice **Emanuele Imprudente**. «Un'interessante occasione di confronto per promuovere un'ulteriore riflessione sul ruolo che le Province possono avere nel prossimo futuro, nel nostro Paese, in termini di efficienza». Il presidente del Consiglio regionale **Loenzo Sospiri** auspica che «quest'incontro, rafforzato dalla partecipazione del presidente della Repubblica, dia impulso alla ridefinizione del ruolo delle province. È palese il fallimento della riforma Delrio. I territori per troppo tempo sono rimasti sguarniti di un presidio di prossimità la cui assenza ha generato più problemi che vantaggi».



Da sinistra il presidente del Consiglio regionale **Loenzo Sospiri** e il vicepresidente della giunta regionale **Emanuele Imprudente**. A destra il presidente **Mattarella** durante il suo intervento



ma dopo, hanno fatto toccare con mano ai cittadini come le articolazioni amministrative territoriali, non solo nell'ordinaria quotidianità, risultino strategiche nell'emergenza e indispensabili nella fase di ricostruzione e di rinascita dei tessuti urbano, sociale ed economico. Guardiamo il Pnrr. La conoscenza del territorio da parte delle auto-

mie locali è stata la materia viva dei progetti di tale Piano, predisposti con un impegno totalizzante della macchina amministrativa, anche se in alcune realtà la carenza di personale e delle necessarie competenze hanno creato non poche difficoltà. All'Aquila, a causa del sisma, le scuole rappresentano un obiettivo strategico di grande impatto

per la ricostruzione e per porre le basi di un futuro forte e credibile per le giovani generazioni e il territorio. I rappresentanti della Provincia non si sono sottratti a questa responsabilità, mettendo in campo le energie necessarie affinché la ricostruzione degli edifici del sapere e della conoscenza fosse una priorità».

LA PALESTRA DELLA PROVINCIA

Di «giornata speciale per L'Aquila e l'Abruzzo» parla **Michele Fina**, senatore e tesoriere nazionale Pd, che ha ricordato i suoi trascorsi alla Provincia. «Un momento di grande rilievo istituzionale in cui si mettono al centro le comunità territoriali e gli enti locali di area vasta, che hanno un ruolo importante per lo svi-

luppo e la coesione. Mi sono tornati alla mente gli anni da assessore provinciale all'Aquila dal 2004 al 2010. Anni di lavoro «matto e disperatissimo» come mi ha scritto con affetto il compianto amico **Claudio Porto**, in cui ho capito che fare politica amministrando un ente locale ti insegna a tenere per sempre i piedi per terra».

IL SINDACO BIONDI

«Signor presidente, è un onore darle il bentornato all'Aquila, ha esordito il sindaco **Pierluigi Biondi**. «La ringrazio per il sentimento di forte vicinanza nei confronti della nostra città». Biondi, dopo aver espresso «preoccupazione» per il conflitto mediorientale, ha poi aggiunto: «La credibilità e l'autorevolezza di uno Stato passa per le sue capacità di assicurare una forza bilanciata nei rapporti tra gli organismi che costituiscono il cuore di una nazione e quelli che operano per tutelare gli interessi delle singole comunità dei vari territori. E non è un caso che la stessa Costituzione, col principio di sussidiarietà, consegna alle azioni delle autonomie locali, cominciando da Comuni e Province, una decisa priorità, proprio in ragione della loro stretta conoscenza delle problematiche delle aree di competenza e interesse. All'Aquila, il sisma prima e la pande-

Meloni e Salvini interverranno in video

Oggi chiusura con Fitto (Affari europei e Sud) e Zangrillo (pubblica amministrazione) in presenza



La premier **Giorgia Meloni**

di **Monica Pelliccione**
L'AQUILA

Si apre oggi, alle 9,30 al Ridotto del Teatro dell'Aquila, la seconda giornata di lavori dell'assemblea nazionale delle Province italiane. L'incontro verrà scandito dagli interventi di parlamentari ed esponenti politici e dalla presenza del ministro per gli Affari europei, il Sud e le Politiche di coesione **Raffaele Fitto**, e del ministro della Pubblica amministrazione **Paolo Zangrillo**. Prima della chiusura dei lavori si terrà una tavola rotonda a cui prenderanno parte il presidente

Upi **Michele De Pascale** e i parlamentari **Francesco Boccia** (Pd), **Stefano Candiani** (Lega), **Mariastella Gelmini** (Azione), **Alessandra Maiorino** (M5S), **Nazario Pagano** (FI) e **Marco Silvestroni** (Fdl). A chiudere i lavori dell'assemblea sarà il vicepresidente del Consiglio **Matteo Salvini**, il cui intervento è in programma alle 14. Probabile un altro collegamento video con la premier, **Giorgia Meloni**. «Protagonisti dell'assemblea», dichiara De Pascale, «saranno le comunità e i territori di provincia, che sono un tratto importante della storia di questo Paese e che vo-

gliono contribuire a costruirne il futuro. Per questo proporremo ai rappresentanti di governo e parlamento che interverranno riflessioni sulla definizione della nuova Provincia sia dal punto di vista istituzionale, partendo dalla legge in esame in Senato, che organizzativa, con la definizione di modelli avanzati che ci permettano di semplificare la pubblica amministrazione e contribuire a promuovere le politiche di sviluppo dei territori». Verranno presentati anche i risultati del percorso di attuazione del Pnrr, «su cui tutti siamo impegnati in prima linea», dice De Pa-

scale, «rilanceremo le nostre proposte per definire strategie unitarie alla messa in sicurezza del Paese». L'Unione delle Province d'Italia-Upi è l'associazione che rappresenta tutte le province italiane, escluse le province autonome di Trento, Bolzano e Aosta. Svolge compiti di supporto tecnico e politico, valorizzazione e promozione dei territori e promuove la tutela delle istanze locali nei confronti del governo, del parlamento, delle forze economiche e sociali. L'U-pi è parte della Conferenza unificata e della Conferenza Stato-Città e autonomie locali.

San Gregoria

AGRIFORNO LA SPIGA
L'AQUILA - agriforno.it

A breve nuova apertura punto vendita a L'Aquila Ovest

Via Duca degli Abruzzi 4
Rocca di Cambio

Via Della Riga 1
San Gregorio - Tel. 0862 441474